



**Università
degli Studi
di Palermo**

Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche

dSEAS

Piano Strategico
**Dipartimento di Scienze Economiche,
Aziendali e Statistiche**
Quadriennio 2024-2027



Premessa

Il **Piano Strategico 2024-2027** si basa sul **Riesame del Sistema di Governo del DSEAS** del triennio 2021/23 e, ovviamente, sul Piano Strategico 2024/27 di Ateneo. In particolare, il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (SEAS) ha sviluppato strategie per migliorare Ricerca, Didattica e Terza Missione, perseguendo obiettivi specifici:

- **Didattica:** Espansione e qualità dell'offerta formativa, intensificazione dell'internazionalizzazione, e miglioramento delle infrastrutture, mirando a ridurre l'abbandono studentesco e potenziare il benessere degli studenti.
- **Ricerca:** Focus su qualità e produttività, potenziamento dei servizi a supporto della ricerca, e promozione della collaborazione internazionale.
- **Terza Missione:** Rafforzamento dell'impegno verso l'integrazione delle attività accademiche con il contesto socio-economico, attraverso iniziative strategiche per migliorare l'efficacia delle azioni sul territorio e incrementare l'impatto economico e sociale.

Il riesame del Dipartimento SEAS ha portato a definire chiare linee di azione per migliorare le aree di Ricerca, Didattica e Terza Missione, basandosi su un'analisi SWOT dettagliata e che saranno tenute in considerazione nel redigere il presente piano strategico.

Per quanto riguarda la **Ricerca**, le azioni mirano a rafforzare la qualità e l'impatto internazionale tramite l'attrazione di ricercatori qualificati e il potenziamento delle infrastrutture di ricerca. Si propone di intensificare le collaborazioni internazionali e migliorare le competenze nella scrittura di proposte di finanziamento.

1. **Opportunità:** Espansione delle capacità del dottorato per attrarre studenti internazionali.
2. **Debolezze:** Dipendenza da finanziamenti esterni, con difficoltà nel mantenere la crescita qualitativa sotto restrizioni di budget.
3. **Rischi:** Aumento della competizione internazionale e potenziali impatti di eventi globali sulla mobilità.

Per la **Didattica**, le iniziative mirano a potenziare l'efficacia dei corsi pre-universitari e la gestione amministrativa, con un forte impulso all'orientamento e alla promozione dei corsi di studio.

1. **Opportunità:** Espansione del numero di immatricolazioni grazie all'attrattiva crescente dei profili economico-manageriali.
2. **Debolezze:** Dispersione studentesca e limitata capacità delle magistrali di trattenere e attrarre studenti.
3. **Rischi:** Calo demografico degli studenti e crisi economica locale.



Infine, per la **Terza Missione**, le azioni includono l'investimento in formazione interna e l'integrazione delle attività con altri dipartimenti, mirando a un impegno maggiore nel public engagement e nella gestione efficace delle iniziative.

1. Opportunità: Sviluppo di capacità tecniche per il supporto di iniziative di terza missione.
2. Debolezze: Qualità ridotta e contributo non uniforme alle attività di terza missione.
3. Rischi: Scarsa incentivazione e crescente competizione in attività di terza missione.

Queste aree delineano un quadro complesso in cui il dipartimento si propone di navigare, migliorando sistematicamente le proprie prestazioni e allineandosi agli obiettivi strategici più ampi dell'ateneo.

Analisi del Contesto

Il **Piano Strategico 2024-2027** è il documento di programmazione con il quale il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (DSEAS) – in armonia con le indicazioni del Piano Strategico di Ateneo – definisce la propria vision e mission; nonché articola gli obiettivi di didattica, ricerca e terza missione che intende perseguire.

Le recenti trasformazioni economiche, sociali e tecnologiche richiedono un adattamento delle istituzioni accademiche alle dinamiche emergenti della società che coinvolgono il mercato del lavoro e il fabbisogno di nuove conoscenze/competenze. Attraverso l'adozione di un Piano Strategico orientato al futuro, ma attento alle condizioni del presente, il DSEAS intende rafforzare la sua posizione di centro di riferimento per lo studio e l'insegnamento delle discipline economiche, statistiche ed aziendali dell'Università degli Studi di Palermo, definendo le strategie più idonee atte a migliorare il proprio posizionamento e la sua attrattività sia a livello regionale, che nazionale ed internazionale.

Il **Piano Strategico 2024-2027** manifesta l'impegno concreto del DSEAS verso l'innovazione nella didattica, l'internazionalizzazione e la creazione di valore per tutti gli stakeholder coinvolti nella vita accademica del Dipartimento. Il piano si basa su un'analisi approfondita del contesto esterno e interno, identificando sfide, opportunità, punti di forza e minacce attraverso cui il DSEAS intende costruire la sua strategia di successo. In linea e in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo, il documento intende definire in modo chiaro la vision e la mission del DSEAS, gli obiettivi prioritari da perseguire nel breve e lungo termine, nonché le azioni e le risorse necessarie per raggiungere tali obiettivi.

La Vision del DSEAS è definita dalla maggiore diffusione di conoscenze e competenze inerenti alle discipline economiche, statistiche, aziendali, sociali e giuridiche connesse anche alle dimensioni di base che costituiscono la mission del dipartimento. La vision è dunque costituita dalla volontà di determinare una maggiore incidenza di questi saperi per migliorare i processi decisionali che riguardano le azioni economiche dei diversi attori economici e sociali (imprese, famiglie, decisori pubblici).



La Mission del DSEAS è rappresentare tanto, all'interno della comunità universitaria, quanto, all'esterno, un polo di attrazione nel campo delle più tradizionali aree di studio economiche, statistiche ed aziendali, aprendosi anche ad altri settori del sapere considerati, oggi, essenziali per la formazione di professionisti nel settore delle scienze economico-sociali (area giuridica, area sociologica, area psicologica, area matematico-finanziaria, area linguistica).

Il DSEAS costituisce il principale punto di riferimento per la ricerca e per la formazione nel campo delle discipline economiche, statistiche, ed economico-aziendali dell'Università degli Studi di Palermo. Nel Dipartimento, infatti, sono in servizio professori ordinari, associati e ricercatori, che coprono la quasi totalità dei settori scientifico-disciplinari dell'area CUN 13, a cui si aggiungono altre aree CUN (7, 10, 11, 12, 14) indicative di una apertura e di una interdisciplinarietà che caratterizza i percorsi formativi, nonché le linee di ricerca, del Dipartimento stesso.

Nel perseguire gli obiettivi strategici che verranno articolati in seguito, il DSEAS intende continuare il suo impegno nella promozione della diversità, dell'inclusione e della sostenibilità, riconoscendo nella terza missione universitaria un valore indispensabile per la comunità accademica. L'importanza assunta dalla terza missione è ampiamente dimostrata dalle numerose collaborazioni che il Dipartimento intrattiene con imprese, altre istituzioni pubbliche, terzo settore e società civile.

In conclusione, il **Piano Strategico 2024-2027** costituisce il documento programmatico con cui il DSEAS comunica all'interno e all'esterno l'idea di futuro a cui aspira come istituzione scientifica e comunità accademica nel suo complesso. Innovazione nella didattica, internazionalizzazione dei corsi di laurea di primo e secondo livello – compresi i corsi di dottorato –, qualità della ricerca, rapporti con imprese e istituzioni sono le parole chiave che sintetizzano la nostra visione come Dipartimento. Consapevoli che solo attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso tra componente studentesca, corpo docenti e personale TAB potremo portare a termine i nostri obiettivi, la realizzazione del presente Piano contribuirà in modo significativo al progresso e alla crescita del DSEAS.



Analisi SWOT

Alla luce dei risultati in uscita evidenziati nel Rapporto di Riesame del Sistema di Governo del Dipartimento SEAS, triennio 2021/23, relativo alle attività dipartimentali dell'area della formazione, della ricerca e della terza missione, come pure alla luce delle indicazioni emerse dagli incontri avuti con i portatori di interessi, sono stati individuati i seguenti elementi che caratterizzano il contesto interno ed esterno del Dipartimento e costituiscono la base analitica sulla quale prende vita il piano strategico del Dipartimento.

Punti di forza:

- Ampia e articolata offerta formativa relativa ai corsi di laurea triennali e magistrali, come pure ai master di primo e di secondo livello
- Presenza di corsi di laurea magistrale e di curricula di lauree magistrali erogati integralmente in lingua inglese
- Numero in crescita di Università partner nel programma Erasmus+, anche nelle aree extra UE, e di accordi di doppio titolo
- Significativa capacità di attrazione di studenti afferenti ad altri dipartimenti dell'Ateneo da parte degli insegnamenti erogati nel nostro Dipartimento
- Disponibilità di sportelli one-to-one in diversi corsi di laurea del Dipartimento a supporto sia degli studenti iscritti, sia di potenziali nuovi studenti
- Presenza di competenze in ambiti multidisciplinari e partecipazione a consolidati network di ricerca con università e centri di ricerca anche esteri
- Forte partecipazione dei ricercatori del Dipartimento alle linee di finanziamento del PNRR e dei PRIN
- Presenza di un dottorato di ricerca contraddistinto da vocazione all'internazionalizzazione e da un'offerta formativa multidisciplinare
- Attivazione di numerosi progetti di collaborazione e partenariati con aziende (pubbliche e private) locali e nazionali, come pure di percorsi di formazione professionalizzanti
- Attivazione di accordi con istituzioni pubbliche
- Attività di formazione e orientamento tramite progetti PNRR, PLS e POT

Punti di debolezza:

- Numero di abbandoni elevato e durate carriera non regolari degli studenti delle lauree triennali
- Capacità di attrazione non uniforme dei diversi corsi di studio triennali offerti, in particolare nei poli decentrati
- Elevato tasso di non proseguimento alla laurea magistrale da parte dei laureati triennali e limitata capacità di attrazione di studenti provenienti da altri atenei
- Ridotta disponibilità di spazi di aggregazione/studio per gli studenti, obsolescenza degli arredi e delle attrezzature didattiche di una parte delle aule
- Sottodimensionamento del personale TAB di supporto ai servizi alla didattica, alla ricerca e alla terza missione



- Inadeguatezza delle strutture e attrezzature, anche informatiche, necessarie a salvaguardare le pari opportunità nelle fasi di apprendimento e valutazione degli studenti con disabilità
- Non uniformità dei settori scientifici nelle proposte di progettazione e di reperimento di fondi esterni
- Nessun incentivo per i docenti impegnati in corsi per dottorandi e in attività di terza missione
- Carenza di spazi adeguati allo svolgimento di incontri con imprese e altri enti
- Non uniforme contributo dei diversi settori all'attività di terza missione
- Carenze nella comunicazione interna ed esterna, soprattutto con riferimento alle attività di terza missione svolte

Opportunità:

- Significativa e crescente attrattività sul mercato del lavoro di profili professionali con elevate competenze economico-manageriali e statistiche applicate
- Adozione e/o sperimentazione di nuove tecniche e metodologie didattiche ad integrazione e rafforzamento delle metodologie tradizionali
- Sviluppo di forme flessibili di mobilità internazionale (per studenti e personale docente e non docente) tramite l'Alleanza Forthem
- Crescente disponibilità di risorse finanziarie da dedicare alle attività di orientamento in entrata legate a PNRR (fino al 2026) e a progetti PLS e POT
- Crescente disponibilità di risorse finanziarie (provenienti dal progetto PE9 del PNRR) a favore della ricerca in ambito europeo, nazionale e regionale, anche sotto forma di borse di dottorato
- Partecipazione a dottorati nazionali
- Maggiore impiego di tecnologie digitali per la realizzazione delle diverse attività dipartimentali (ossia, attività di orientamento fuori regione e a livello internazionale, attività di ricerca ed attività di divulgazione e valorizzazione della conoscenza orientate allo sviluppo sociale e culturale)

Minacce:

- Calo demografico in Sicilia che progressivamente determinerà una riduzione nel numero di studenti immatricolati
- Tassi di mobilità all'immatricolazione verso le università del Centro-Nord che si attestano stabilmente intorno al 20%
- Crisi economica ed occupazionale del territorio di riferimento
- Carenze infrastrutturali (sistema trasporti, posti letto e residenze universitarie) e scarso sostegno finanziario a supporto degli studenti fuori sede e meno abbienti
- Crescente concorrenza di altre università, anche non locali o telematiche, con riferimento ai corsi triennali e magistrali, ai corsi di dottorato, come pure allo svolgimento di attività di terza missione sul territorio
- Presenza di dipartimenti e centri di ricerca nazionali/internazionali con maggiori risorse e flessibilità nelle procedure di reclutamento del personale sia docente sia non docente
- Tessuto imprenditoriale locale non particolarmente incline ad investire nella ricerca di base ed applicata



- Aumento del carico di lavoro per il personale TAB nella gestione dei fondi per la ricerca previsti dal PNRR e dai PRIN
- Regolamenti di Ateneo (e normativa nazionale) sulle attività amministrative ordinarie e, in particolare, sulla rendicontazione delle attività di terza missione e dei progetti di ricerca che aumentano il carico di lavoro dei docenti e del personale TAB riducendo la produttività



Linee Strategiche

Il piano strategico del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche si articola sui tre assi principali **Ricerca**, **Didattica** e **Terza Missione**, da cui si dipartono le linee strategiche di seguito elencate:

Linea 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare

Linea 2 – (LL_2) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro

Linea 3 – (LL_3) Impegno Territoriale e Crescita Sostenibile



Linea 1 – (LL_1) Ricerca d'Eccellenza e Innovazione Interdisciplinare

Descrizione: Promuovere progetti di ricerca innovativi e interdisciplinari in ambito economico, aziendale e statistico, incrementando la qualità e l'impatto delle pubblicazioni scientifiche. Linea Strategica di Ateneo di riferimento: Linea 1.

Obiettivi:

- Obiettivo 1 (OR_1): Incremento della Qualità della Ricerca
- Obiettivo 2 (OR_2): Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni
- Obiettivo 3 (OR_3): Incrementare l'Internazionalizzazione dell'Attività di Ricerca
- Obiettivo 4 (OR_4): Sviluppo e Valorizzazione del Dottorato di Ricerca

Obiettivo 1 (OR_1): Incremento della Qualità della Ricerca

Responsabilità

Politica: Direttore, Consiglio di Dipartimento, Delegato alla Ricerca, AQ Ricerca e Terza Missione.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio.

Azioni:

1. (AR_1.1) Potenziare le pubblicazioni in riviste di alto impatto.
2. (AR_1.2) Supportare la partecipazione a conferenze internazionali e workshop per promuovere la ricerca.
3. (AR_1.3) Fornire fondi dedicati per progetti di ricerca innovativi e interdisciplinari.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_1.1) Numero di pubblicazioni in riviste di classe A/Q1 e monografie	60	75	80	85



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_1.2) Numero di partecipazioni a conferenze internazionali	1/docente	2/docenti	2/docenti	3/docenti
(IR_1.3) Quantità di fondi distribuiti per progetti di ricerca innovativi	2000 €	3000 €	3000 €	5000 €

Obiettivo 2 (OR_2): Potenziamento delle Capacità di Attrazione di Finanziamenti Esterni

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla Ricerca, AQ Ricerca e Terza Missione.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio.

Azioni:

1. (AR_2.1) Intensificare la partecipazione a progetti di ricerca internazionali e interdisciplinari.
2. (AR_2.2) Organizzare workshop su tecniche di scrittura di proposte di successo.
3. (AR_2.3) Creare un team di supporto dedicato alla gestione e presentazione delle proposte di ricerca.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_2.1) Numero di proposte presentate a bandi competitivi nazionali e internazionali	7	7	8	10
(IR_2.2) Percentuale di successo nelle candidature	40%	40%	50%	60%



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_2.3) Numero di progetti di ricerca in collaborazione con enti e istituzioni locali	4	4	5	6

Obiettivo 3 (OR_3): Incrementare l'Internazionalizzazione dell'Attività di Ricerca

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla Ricerca, AQ Ricerca e Terza Missione, Coordinatore del Dottorato.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio, U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Azioni:

1. (AR_3.1) Promuovere programmi di scambio e joint research con istituzioni internazionali di alto livello.
2. (AR_3.2) Attirare visiting professors internazionali per seminari e workshop.
3. (AR_3.3) Implementare programmi di doppio dottorato e joint degrees con università estere.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_3.1) Numero di programmi di scambio e joint research avviati	1	1	2	2
(IR_3.2) Numero di visiting (professors, ph.d. e post-doc.) ospitati	2	2	3	3



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_3.3) Numero di accordi per doppio titolo di dottorato sottoscritti	0	0	1	1

Obiettivo 4 (OR_4): Sviluppo e Valorizzazione del Dottorato di Ricerca

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla Ricerca, Delegato alla Didattica, Delegato alla Internazionalizzazione, Coordinatore del Dottorato.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio, U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Azioni:

1. (AR_4.1) Incoraggiare i dottorandi a partecipare a progetti che coinvolgano più dipartimenti o istituzioni, promuovendo l'interdisciplinarietà
2. (AR_4.2) Offrire workshop su competenze trasversali come comunicazione scientifica, gestione dei dati di ricerca, e etica della ricerca.
3. (AR_4.3) Creare opportunità di finanziamento specifiche per permettere ai dottorandi di partecipare a reti di ricerca internazionali.
4. (AR_4.4) Istituire premi annuali per la migliore tesi di dottorato, per incentivare l'eccellenza e l'innovazione nella ricerca.
5. (AR_4.5) Pubblicizzare il dottorato di ricerca per attrarre talenti internazionali.
6. (AR_4.6) Organizzare serie di seminari e workshop per migliorare le competenze di ricerca dei dottorandi.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_4.1) Numero di pubblicazioni dei dottorandi in riviste di classe A	2	3	4	4



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(IR_4.2) Numero di dottorandi coinvolti in collaborazioni internazionali	1	1	2	2
(IR_4.3) Partecipazione dei dottorandi a workshop su competenze trasversali	4	6	8	8
(IR_4.4) Numero di pubblicazioni in co-autoria con ricercatori di SSD diversi da quello del dottorando	1	1	2	2
(IR_4.5) Numero di studenti stranieri iscritti al dottorato	1	1	2	2



Linea 2 – (LL_2) Formazione Avanzata e Inclusiva per il Futuro

Descrizione: Sviluppare e potenziare i programmi formativi dei corsi di studio in economia, economia aziendale e statistica, integrando competenze digitali avanzate, come machine learning e intelligenza artificiale, con competenze analitiche classiche. L'obiettivo è preparare gli studenti a fronteggiare le sfide del mercato lavorativo moderno, garantendo al contempo l'accessibilità e l'inclusione per studenti con diverse necessità e background. Linea Strategica di Ateneo di riferimento: Linea 2.

Obiettivi:

- Obiettivo 1 (OD_1): Potenziare l'Attività di Orientamento
- Obiettivo 2 (OD_2): Consolidare la Regolarità delle Carriere Studenti
- Obiettivo 3 (OD_3): Potenziare l'Offerta Didattica Internazionale

Obiettivo 1 (OD_1): Potenziare l'Attività di Orientamento

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato all'Orientamento, Commissione AQ didattica, Coordinatori CdS, Delegato alla didattica.

Amministrativa: Manager didattici, U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Azioni:

1. (AD_1.1) Potenziare l'attività di informazione e di promozione corsi di laurea (incontri con le scuole, partecipazione welcome week, openday in sede, laboratori di orientamento);
2. (AD_1.2) Condurre un'analisi del profilo studenti (per scuola di provenienza, per voto alla maturità, per punteggio test accesso ove presente, per età);
3. (AD_1.3) Intensificare l'indagine sulle motivazioni sottostanti l'eventuale iscrizione a un corso di laurea magistrale di un altro ateneo.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(ID_1.1) Numero incontri con le scuole secondarie di secondo grado	8	10	10	10



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(ID_1.2) Numero di laboratori di orientamento	15	20	22	22
(ID_1.3) Numero Open Day dipartimentali	1	1	1	1
(ID_1.4) Numero interviste per individuazioni delle motivazioni sottostanti l'iscrizione a una LM di un altro Ateneo	60	80	90	100
(ID_1.5) Numero incontri finalizzati all'informazione su LL.MM. di Unipa	2	2	2	2

Obiettivo 2 (OD_2): Consolidare la Regolarità delle Carriere Studenti

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla didattica, Commissione AQ didattica, Coordinatori CdS.

Amministrativa: Manager didattici, U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Azioni:

1. (AD_2.1) Intensificare il monitoraggio delle carriere studenti, incluso il passaggio dalla Laurea Triennale alla Laurea Magistrale
2. (AD_2.2) Rafforzare l'attività di tutoraggio
3. (AD_2.3) Aumentare il numero di studenti partecipanti ai precorsi

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(ID_2.1) Numero di studenti iscritti ai precorsi	200	200	225	250



Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(ID_2.2) Percentuale di laureati entro un anno oltre la durata del corso (iC02Bis)	≥ 60% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 60% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 62% per i corsi di laurea triennale. ≥ 87% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 65% per i corsi di laurea triennale. ≥ 90% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.3) Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studi (iC14)	≥ 70% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 70% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 72% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 75% per i corsi di laurea triennale. ≥ 88% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.4) Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso di studio avendo acquisiti almeno 20 CFU al primo anno (iC15)	≥ 50% per i corsi di laurea triennale. ≥ 78% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 50% per i corsi di laurea triennale. ≥ 78% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 52% per i corsi di laurea triennale. ≥ 80% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 55% per i corsi di laurea triennale. ≥ 83% per i corsi di laurea magistrale.
(ID_2.5) Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS (iC25)	≥ 85% per i corsi di laurea triennale. ≥ 80% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 85% per i corsi di laurea triennale. ≥ 80% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 87% per i corsi di laurea triennale. ≥ 82% per i corsi di laurea magistrale.	≥ 90% per i corsi di laurea triennale. ≥ 85% per i corsi di laurea magistrale.



Obiettivo 3 (OD_3): Potenziare l'Offerta Didattica Internazionale

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla didattica, Coordinatori CdS, Delegato all'Internazionalizzazione.

Amministrativa: Manager didattici, U.O. Didattica e Internazionalizzazione.

Azioni:

1. (AD_3.1) Attivare nuovi corsi/percorsi in lingua inglese;
2. (AD_3.2) Intensificare l'attività di informazione sui programmi di mobilità internazionale, anche attraverso call internazionali indirizzate specificamente a studenti stranieri;
3. (AD_3.3) Intensificare l'attività di informazione sulle opportunità offerte dal programma Erasmus+, rivolte ai docenti.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2025	2026	2027
(ID_3.1) Numero immatricolati studenti stranieri	50	50	60	70
(ID_3.2) Numero CFU erogati in lingua inglese	430	430	450	470
(ID_3.3) Numero complessivo CFU studenti outgoing	2500	2500	2700	3000
(ID_3.4) Giornata divulgativa su Mobilità internazionale ed Erasmus+	1	1	1	1
(ID_3.5) Numero accordi (Erasmus+, di Cooperazione internazionale proposti agli organi di governo)	60	60	60	65



Linea 3 – (LL_3) Impegno Territoriale e Crescita Sostenibile

Descrizione: Collaborare attivamente con le imprese locali e le amministrazioni pubbliche per tradurre la ricerca accademica in applicazioni pratiche e concrete che supportino lo sviluppo economico e sociale del territorio. Linea Strategica di Ateneo di riferimento: Linea 3.

Obiettivi:

- Obiettivo 1 (OTM_1): Supportare la valorizzazione in chiave economica del trasferimento della conoscenza
- Obiettivo 2 (OTM_2): Rafforzare e consolidare le relazioni tra il Dipartimento e la comunità locale, intensificando l'impatto economico e sociale attraverso iniziative di engagement strategico e sostenibile

Obiettivo 1 (OTM_1): Supportare la valorizzazione in chiave economica del trasferimento della conoscenza

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla Terza Missione, AQ Ricerca e Terza Missione.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio.

Azioni:

1. (ATM_1.1) Formalizzare le interazioni con il sistema produttivo per dare continuità alla crescita economia e sociale.
2. (ATM_1.2) Favorire l'interconnessione tra i fabbisogni delle imprese del Territorio ed i servizi laboratoriali di altri dipartimenti e del Centro Servizi ATeN Center.
3. (ATM_1.3) Promuovere iniziative di supporto alla nascita e allo sviluppo di imprese.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2024-2025	2026-2027
(ITM_1.1) Imprese coinvolte in iniziative di Terza Missione orientate e/o assistite per i servizi laboratoriali.	-	5	6



Indicatore	Baseline	2024-2025	2026-2027
(ITM_1.2) Numero di progetti imprenditoriali coinvolti nelle iniziative di supporto	-	20	30
(ITM_1.3) Numero di imprese regionali coinvolte nelle iniziative progettuali di Terza Missione	65	70	75

Obiettivo 2 (OTM_2): Rafforzare e consolidare le relazioni tra il Dipartimento e la comunità locale, intensificando l'impatto economico e sociale attraverso iniziative di engagement strategico e sostenibile

Responsabilità

Politica: Direttore, Delegato alla Terza Missione, AQ Ricerca e Terza Missione.

Amministrativa: RAD, U.O. Ricerca e Terza Missione, U.O. Contabilità e Bilancio.

Azioni:

- (ATM_2.1) Proporre attività laboratoriali agli studenti delle scuole, offrendo la possibilità di svolgere i PCTO.
- (ATM_2.2) Svolgere attività di divulgazione e di condivisione delle conoscenze attraverso la promozione o la partecipazione ad eventi e dibattiti.
- (ATM_2.3) Mettere le proprie competenze a disposizione del Territorio nell'ambito di accordi di collaborazione con le istituzioni locali, le associazioni di categoria, gli enti del terzo settore.

Indicatori e Target:

Indicatore	Baseline	2024-2025	2026-2027
(ITM_2.1) Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) a cui si è partecipato	27	30	35
(ITM_2.2) Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) promossi	12	30	35



Indicatore	Baseline	2024-2025	2026-2027
(ITM_2.3) Numero di eventi (incontri, seminari, dibattiti) nelle sedi decentrate	-	5	7
ITM_2.4) Attività laboratoriali per studenti PCTO	37	55	30
(ITM_2.5) Numero di accordi, contratti, convenzioni, protocolli di natura collaborativa con enti pubblici e privati stipulati o vigenti	22	40	45
(ITM_2.6) Numero di incontri tra personale docente e personale tecnico amministrativo per implementare in modo efficace il monitoraggio e l'efficacia delle attività di public engagement e la produzione di beni pubblici	-	4	6



Sostenibilità del Programma Strategico Dipartimentale

Organizzazione del Dipartimento:

- **Organi di Governo**
 - Consiglio di Dipartimento: Definisce le strategie e i programmi del Dipartimento, ne approva il bilancio e nomina i componenti della Giunta.
 - Giunta di Dipartimento: Prepara i lavori del Consiglio e svolge attività di istruttoria e attuazione delle delibere del Consiglio.
 - Direttore: Rappresenta il Dipartimento, ne dirige l'attività e ne coordina le funzioni.
- **Organi di Supporto**
 - Responsabile Amministrativo: Gestisce l'amministrazione del Dipartimento secondo le norme di legge e di Ateneo.
 - Delegati del Direttore: Coadiuvano il Direttore nell'espletamento delle sue funzioni.
 - Personale di Staff: Fornisce supporto amministrativo e tecnico al Dipartimento.

Gestione e distribuzione delle risorse:

Negli ultimi tre anni, il Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche (DSEAS) ha visto una crescita significativa del personale docente grazie al Piano Straordinario RTD-B, PON Innovazione e Ricerca e al PNRR. Sono stati reclutati circa 20 ricercatori a tempo determinato e c'è stato un consistente aumento del numero di borse di dottorato, con alcuni cicli che hanno offerto più di 10 borse di studio. Ad aprile 2024, il DSEAS conta 68 professori di prima e seconda fascia e 38 ricercatori, di cui 29 a tempo determinato. Tra questi, 9 sono stati reclutati con fondi del PNRR nel 2023 e necessitano di conferma da parte dell'università una volta terminati i finanziamenti, previsti per la fine del 2025. Il personale di ricerca include inoltre 8 assegnisti, 3 borsisti e 34 dottorandi, supportati da 20 unità di personale tecnico-amministrativo.

Nonostante il significativo aumento delle matricole, con circa 1000 nuovi studenti ogni anno, il DSEAS dispone di sole 6 aule con una capienza superiore a 50 persone. Questo rappresenta una sfida importante nella gestione degli spazi didattici, complicata ulteriormente dall'assenza di personale dedicato alla gestione e manutenzione delle aule. È quindi essenziale investire nell'assunzione di personale specifico e nell'ottimizzazione degli spazi per migliorare l'ambiente didattico e rispondere adeguatamente alle esigenze degli studenti.

Nel campo della ricerca e della terza missione, il DSEAS necessita di spazi dedicati per favorire l'incontro tra ricercatori e con le parti sociali. La creazione di luoghi di aggregazione e rappresentanza è fondamentale per promuovere la collaborazione e sviluppare progetti che abbiano un impatto significativo sul territorio. Nonostante l'aumento dei progetti di ricerca (PRIN, Progetti EU), il personale di supporto alla rendicontazione non ha subito variazioni significative.



**Università
degli Studi
di Palermo**

**Dipartimento di Scienze
Economiche, Aziendali e
Statistiche**

DSEAS

Per il prossimo quadriennio, il DSEAS si concentrerà sul mantenimento dell'offerta didattica potenziata negli ultimi anni, considerando le scadenze dei contratti dei ricercatori PNRR e le esigenze formative del territorio. Sarà cruciale mantenere elevati standard di qualità nella ricerca, potenziare la partecipazione a bandi competitivi europei e rafforzare i servizi amministrativi di supporto alla didattica e alla ricerca.

In coordinamento con la programmazione annuale e triennale dell'Ateneo per ricercatori e professori, il DSEAS si orienterà verso una politica di stabilizzazione e crescita dei settori scientifici con maggiori necessità di risorse per affrontare la didattica, tenendo conto delle eccellenze in alcuni SSD. Per una pianificazione delle risorse equilibrata, il DSEAS dovrà bilanciare le esigenze di consolidamento dei gruppi numerosi con quelle di crescita dei SSD meno robusti, evitando di creare un divario che favorisca solo i settori già consolidati. Coprire nuovi insegnamenti, accedere a bandi di ricerca e formare nuovi dottorandi sono obiettivi che devono essere raggiunti equamente tra i vari SSD per garantire uno sviluppo armonico del dipartimento.



Sistema AQ del Dipartimento

Le politiche della qualità del Dipartimento di Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche, come previsto dalle linee guida del Presidio di Qualità dell'Università di Palermo, sono rivolte alla **didattica**, alla **ricerca** e alla **terza missione** e sono gestite da apposite commissioni.

Didattica

La **Commissione AQ della Didattica Dipartimentale (CAQ-DD)** si occupa dell'Assicurazione della Qualità della Didattica per i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento. Le sue funzioni principali includono:

- **Supporto nella programmazione dell'offerta didattica:** La commissione aiuta a delineare e coordinare l'offerta formativa in base alle esigenze e agli obiettivi didattici.
- **Formulazione di proposte:** Propone iniziative per il miglioramento della qualità didattica al Consiglio di Dipartimento.
- **Coordinamento:** Assiste il Direttore del Dipartimento nelle decisioni riguardanti l'organizzazione delle attività didattiche.

Ricerca

La **Commissione AQ della Ricerca e Terza Missione Dipartimentale (CAQ-RTMD)** articola le sue azioni e fornisce indicazioni nelle seguenti aree:

- **Sviluppo della ricerca scientifica e della terza missione:** la commissione lavora allo sviluppo di strategie e alla loro attuazione.
- **Programmazione annuale e pluriennale:** contribuisce alla definizione degli obiettivi e degli indicatori di ricerca e terza missione.
- **Monitoraggio:** tiene traccia degli indicatori di qualità e valuta l'efficacia delle azioni intraprese.
- **Elaborazione del rapporto del riesame:** prepara un rapporto del riesame sulle attività di ricerca e terza missione, che poi presenta al Consiglio di Dipartimento.
- **Verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi:** analizza l'efficacia delle strategie di miglioramento messe in atto e pianifica nuove azioni di miglioramento.

Terza Missione

- **Valorizzazione della Ricerca:** gestisce la proprietà intellettuale e promuove l'imprenditorialità accademica tramite spin-off e altre attività.
- **Collaborazione:** collabora con entità territoriali esterne e gestisce attività conto terzi. Produzione di beni pubblici: si dedica alla produzione e gestione di beni culturali e sociali, promuove la formazione continua e il public engagement.